

Vademecum Tutor, Orientatore e Piattaforma Unica **(D.M. 328 del 22/12/22 con gli aggiornamenti di cui al D.M. 231/2024)**

In attuazione della riforma per l'orientamento (DM 328/22), adottata in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'anno scolastico 2023/2024, nel quadro di una didattica orientata alla personalizzazione degli apprendimenti e volta a promuovere il successo formativo di ciascuno studente, sono state introdotte per la prima volta le figure del docente tutor e del docente orientatore per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado. **La nota MIM n° 6013 del 17/11/2025 assicura per il corrente anno scolastico la continuità delle azioni previste dal DM 328/22 con specifiche risorse per i docenti che assumeranno il ruolo di tutor e di orientatore.**

Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** che per l'anno scolastico 2025-26 riguarderanno le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado con la realizzazione di **moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore inseribili anche nei percorsi FSL (ex-PCTO)**. Per le classi del biennio le attività di orientamento formativo, svolte in orario curricolare o extracurricolare, includeranno le iniziative che prevedano la valorizzazione di progetti sui temi dell'orientamento già in essere nell'Istituzione scolastica.

I moduli di 30 ore non vanno infatti intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, costituiscono invece, in primo luogo, lo svolgimento della didattica disciplinare con una declinazione orientativa e sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti, fin dal biennio, a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Obiettivo del docente tutor è l'accompagnamento proattivo degli studenti in una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future. La figura di docente orientatore favorisce la conoscenza più ampia possibile delle opportunità formative e lavorative, allo scopo di guidare lo studente verso una scelta consapevole del percorso da intraprendere al termine degli studi secondari.

Tutte le attività, necessarie per raggiungere tali obiettivi, sono state svolte anche mediante gli strumenti e i servizi digitali offerti dalla **Piattaforma "Unica"**, in cui è stata attivata una specifica sezione dedicata all'Orientamento (Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023 e relativi allegati A, B e C). La sezione è stata pensata per accompagnare studentesse e studenti nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle proprie competenze e aspirazioni, approfondendo l'offerta formativa e lavorativa del territorio di riferimento. In particolare, all'interno della sottosezione "Il tuo percorso" sono disponibili per genitori e studenti i servizi "E-Portfolio" e "Docente tutor".

Gli elementi di attuazione della riforma (Nota MIM n° 6013 del 17/11/2025)

Compiti dei tutor

1. **Obiettivo del docente tutor** è l'accompagnamento degli studenti in una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future, attraverso la consultazione e la compilazione delle varie parti dell'E-portfolio. Nello specifico:
 - Assiste gli allievi nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico e nella selezione di quelle più significative per lo sviluppo delle proprie competenze;
 - Li supporta nelle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - Li supporta nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»

2. *Il docente tutor, in stretta collaborazione con i docenti della classe degli studenti che segue, può fornire un valido supporto per sostenere chi è in difficoltà e stimolare chi ha potenzialità da sviluppare. Inoltre, attraverso un dialogo con le famiglie, potrà porsi come figura di “consigliere” nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, avvalendosi delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento e di altre informazioni disponibili anche all'interno dei profili e delle attività di orientamento promosse dall'istituzione scolastica nell'ambito dei progetti PCTO, orientamento in uscita, accordi con Università ed ITS – IFTS ecc.*

Compiti dell'orientatore

Si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento nella prospettiva del D.M. 328/22. Nello specifico:

- *Crea contatti con le imprese del territorio e agenzie formative, favorendo l'incontro tra la scuola e la domanda di lavoro.*
- *Integra le varie attività del PTOF/FSL dell'Istituto con quelli specifici raccolti nelle differenti e variegata realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi (nelle varie forme possibili) o l'ingresso nel mondo del lavoro;*
- *Propone e favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la prosecuzione del percorso di studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro;*
- *Gestisce i servizi e gli adempimenti previsti per i percorsi di orientamento oggetto del presente incarico nella piattaforma ministeriale “UNICA”, ai sensi della Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023.*

I docenti Tutor ed orientatore si pongono come figure di riferimento e supporto nella progettazione e nel monitoraggio dei moduli di orientamento, in accordo con i docenti dei rispettivi consigli di classe coadiuvati dai vari referenti di classe FSL, Ed. Civica, PFI.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo

Secondo la previsione del D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023/2024:

- ***moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.***

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo quale integrazione dello stesso. Il coinvolgimento dei docenti tutor come del docente orientatore, costituisce un supporto alla progettazione e al monitoraggio di tali percorsi, insieme alle altre figure referenti di classe (ref. FSL e Ed. Civica). **Integrare i vari elementi per la progettazione del Modulo di orientamento significa coordinare le diverse attività e prerogative formative verso uno scopo comune.** L'All. B della Nota MIM n° 2790 del 11/10/2023 precisa in merito:

“L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. Nella scuola secondaria di II grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, in accordo con gli specifici consigli di classe, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

I moduli devono porsi come “uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”.

“Nei moduli di orientamento può dunque essere compresa qualsiasi azione didattica che preveda lo sviluppo di competenze che contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità dell’orientamento e dei seguenti obiettivi: conoscenza di sé, conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, conoscenza del contesto formativo e occupazionale, sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l’intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall’autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89”.

“Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile), l’apprendimento delle lingue straniere, l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza, la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale, il crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative ed una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’università e le imprese”.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo per ciascuno studente (almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi del triennio) avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite all’interno dell’E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO DEL CDC

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli allievi ad elaborare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Alcuni possibili OBIETTIVI dei MODULI di ORIENTAMENTO (classi del triennio)

Classi III: andare ad affrontare tematiche legate al mondo dei social e del web risulta accattivante ed interessante per dei giovani che si approcciano a questo mondo. È formativo, infatti, far capire loro che sono strumenti utilizzabili non solo come svago, ma anche con fini lavorativi e di occupazione (nonché strumenti utilizzati dalle stesse aziende ed agenzie per il lavoro come veri e propri canali di selezione).

Classi IV: parlare di hard e soft skills risulta fondamentale in quanto, sempre più, le aziende pongono l’accento sulle competenze trasversali dei candidati. Far toccare con mano ciò che sta dietro la valutazione di una particolare soft skills, acquisita o implementata in contesti extra lavorativi o extra scolastici, è fondamentale per la crescita dei ragazzi. Affrontare le mansioni più richieste dal mercato già nelle classi IV, con relativa declinazione di hard e soft skills richieste, può permettere allo studente di affrontare il quinto anno con una maggiore consapevolezza rispetto a ciò che vorrebbe diventare in futuro, e quindi dove investire nella sua formazione. In tali classi appare inoltre fondamentale la collaborazione con l’Università.

Classi V: svolgere incontri relativi a come cercare lavoro, come costruire un CV e come svolgere un colloquio di lavoro è utile proprio perché sono studenti che al termine dell’anno si affacciano al mondo del lavoro. Vanno proposti inoltre incontri con aziende del territorio, disposte a mettere a disposizione il loro stabilimento per una visita e le loro conoscenze per realizzare progetti e compiti di realtà ingaggianti per gli studenti delle quinte classi (anche con relativa premiazione nel caso strutturassimo il progetto in modalità competitiva). Questo percorso può essere indicato dallo studente come “Capolavoro” sul sito dell’orientamento.

Alcuni specifici suggerimenti

1. **L'individuazione e lo svolgimento di elementi orientativi di tipo formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo consiglio di classe coadiuvati dai referenti FSL ed Ed. Civica.** L'orientamento così inteso, diviene infatti parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico per l'intero anno scolastico;
2. **Capitalizzazione dei percorsi FSL per ciascun indirizzo di studio.** Per garantire il successo di tale esperienza formative, è opportuno non computare tutto il monte ore previsto in tali percorsi, ma di declinarne effettivamente la sola parte utile ed efficace al raggiungimento degli obiettivi formativi e culturali connessi con il concetto di "orientamento formativo" sopra indicato;
3. **Percorsi di orientamento universitario per le classi IV di ogni indirizzo (D.M. 762/2024);**
4. **Progetti PTOF e di Ed. Civica** che per loro natura contribuiscano al perseguimento delle finalità dell'orientamento;
5. **Vari incontri/conferenze con le aziende del territorio coerenti con le iniziative di orientamento in uscita;**
6. **Uscite didattiche/Visite guidate/partecipazione** degli studenti ad eventuali fiere di settore con specifica valenza con le materie di indirizzo dei vari percorsi di studio;
7. **Ogni altra iniziativa dei docenti nell'ambito della propria disciplina** nella quale sia possibile ed auspicabile individuare elementi di carattere orientativo per supportare gli studenti nel costruire ed elaborare una sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

A breve termine, ad integrazione del presente documento, verranno forniti ai vari docenti tutor gli strumenti e le istruzioni operative per la realizzazione dei MODULI di ORIENTAMENTO aggiornando quanto già acquisito in analoga esperienza nel precedente anno scolastico. Tale modulistica sarà resa disponibile anche sul sito WEB dell'Istituto (*Servizi > Servizi per famiglie e studenti > Orientamento per famiglie ed allievi UNICA*)

La piattaforma "Unica" (www.unica.istruzione.gov.it/it)



Il D.L. n° 75/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 112 del 10/08/2023), ha previsto all'art. 21, c. 4-ter che: «Il Ministero dell'istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma "Famiglie e studenti", come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma, in continua evoluzione, è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo. Con la citata Nota MIM n. 2790/2023 (e relativi allegati A, B e C) sono state fornite alle istituzioni scolastiche la descrizione delle caratteristiche della nuova piattaforma UNICA, le indicazioni per l'accesso del personale scolastico e per l'accredito degli studenti e dei genitori, le indicazioni per l'associazione dei docenti tutor ai raggruppamenti degli alunni loro assegnati. Successivamente, con Nota MIM n° 5432 del 21/12/2023, il Ministero ha fornito ulteriori indicazioni sulle funzionalità disponibili on-line in tale piattaforma.

La piattaforma (accesso tramite SPID dopo le procedure di abilitazione a cura della segreteria didattica dell'Istituto) integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di:

- Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

Oltre alle pagine informative consultabili **nell'area pubblica della Piattaforma**, gli utenti possono fruire di contenuti e servizi personalizzabili previa procedura di identificazione e autenticazione (a cura delle segreterie scolastiche) come precisate nell'All. A della citata Nota 2790/2023.

I servizi forniti dalla piattaforma UNICA sono raggruppati in tre categorie omogenee a loro volta composte da sottosezioni per facilitare la navigazione e migliorare la modalità di fruizione dei servizi a disposizione di studenti e famiglie:

- **Orientamento**: accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni "Il tuo percorso", "Guida alla scelta", "Iscrizioni" (riferimento All. B – Nota 2790/23);
- **Vivere la scuola**: supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni "Esperienze formative", "Esami e valutazioni", "Iniziative", "Scuola inclusiva", "Sport" (riferimento All. C – Nota 2790/23);
- **Strumenti**: mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni "Welfare e comunità", "Strumenti amministrativi" (riferimento All. C – Nota 2790/23)

Le sottosezioni tematiche della categoria **"Orientamento" e i nuovi servizi in essa contenuti sono pensati per accompagnare lo studente nella scelta del percorso formativo e professionale in relazione alle proprie competenze, aspirazioni e all'offerta formativa e lavorativa del territorio di riferimento, come dettagliato nell'All. B - Nota 2790/23**

1. **Orientamento > Il tuo percorso**: comprende tutti i servizi che supportano studentesse e studenti nell'individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo. Nello specifico in tale sezione sono presenti:

Servizio "E-Portfolio", strumento digitale che accompagna nell'individuazione dei punti di forza delle studentesse e degli studenti e aiuta a compiere scelte consapevoli. Lo strumento consente di seguire l'andamento del percorso di studi e lo sviluppo delle competenze a seguito delle attività svolte in ambito extrascolastico. L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

- 1) **Percorso di studi**, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero
- 2) **Sviluppo delle competenze**, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico (es. progetti finanziati con fondi Europei, PCTO ecc.);
- 3) **Capolavoro dello studente**, in cui gli studenti scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro", inteso come *"un'opera individuata autonomamente particolarmente significativa per rappresentare i progressi che lo studente ha compiuto e le competenze che ha raggiunto durante il proprio percorso scolastico"* (Nota MIM n° 1616 del 17/05/2024).
- 4) **Autovalutazione**, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui è ricompreso, in chiave orientativa, il **Curriculum dello studente** (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di maturità del secondo ciclo). Il Curriculum dello studente assolve ad un'importante funzione nell'ambito dell'esame di maturità, che, ai sensi del novellato articolo 12 del D.Lgs. n. 62/2017, tiene conto del percorso in esso tracciato. Esso permette alla Commissione, che deve tenere conto del documento nella conduzione del colloquio, di avere a disposizione una presentazione organica e globale del percorso di istruzione e di formazione dei candidati, con attenzione non solo alle ineludibili conoscenze disciplinari legate al percorso di studi ma anche alle esperienze e competenze personali sviluppate in ambito scolastico ed extrascolastico. Nel Curriculum che viene messo a disposizione delle Commissioni confluiscono le informazioni presenti nelle sezioni *Percorso di studi* e *Sviluppo competenze* dell'E-Portfolio.

Si noti che l'E-portfolio NON è previsto nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado, in quanto non è prevista nel biennio l'attivazione della figura del tutor e dell'orientatore.

Servizio “Docente tutor”, servizio digitale volto ad agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati al docente che ricopre il ruolo di docente tutor, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, al fine di supportare studentesse e studenti nel percorso di studi e nella compilazione dell'E-Portfolio. Le funzionalità disponibili nella piattaforma UNICA per il tutor sono costituite da un'area generale pubblica (accessibile da chiunque) e da altre specifiche fruibili dopo le procedure di identificazione e abilitazione a cura delle segreterie scolastiche (All. “A” della Nota 2790/2023). Nello specifico:

- Chi è il docente tutor (ruolo, informazioni e base normativa);
- Profilo personale (Nome/Cognome docente tutor, istituzione scolastica/classi);
- I miei studenti (elenco studentesse/studenti affidati al docente tutor, suddivisi per classe con un collegamento al loro E-portfolio);
- Calendario (consente al docente tutor, in modo facoltativo, di fissare appuntamenti e scadenze, nonché di far conoscere le disponibilità temporali per prenotare un colloquio).

Servizio “Docente Orientatore”, L'orientatore potrà utilizzare alcune funzionalità su UNICA a lui dedicate per agevolare lo svolgimento dei compiti assegnati ai docenti dei vari consigli di classe e ai docenti tutor, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, al fine di supportare studentesse e studenti nei momenti di scelta del percorso scolastico. In sintesi, il docente orientatore mediante l'accesso alla piattaforma UNICA potrà:

- Accedere alle informazioni statistiche di istruzione e lavoro e ai vari percorsi formativi attraverso la sezione *Guida alla scelta*, raggiungibile attraverso la voce di menù *Orientamento*;
- Consultare, a partire dall'anagrafica dell'istituzione Scolastica e attraverso la sezione *Percorso di studi degli studenti della scuola*, la vista aggregata dei dati più rilevanti ai fini dell'orientamento.

2. **Orientamento > Guida alla scelta**: comprende tutti i servizi utili a genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, studentesse e studenti, per approfondire l'offerta formativa delle scuole di loro interesse e per scoprire i trend del mondo del lavoro, al fine di garantire la possibilità di scegliere il percorso scolastico e/o lavorativo consapevolmente (es. istruzione e formazione post diploma universitaria, IFTS-ITS, AFAM, statistiche su istruzione e lavoro ecc.).

Per approfondimenti riguardo al funzionamento della Piattaforma e dei relativi servizi, gli utenti possono consultare apposite FAQ, Manuali Utente e Videotutorial all'interno della sezione “Assistenza” del proprio profilo.

UNICA: abilitazione e funzioni

Abilitazione dei docenti tutor

Il personale amministrativo di segreteria scolastica registra le associazioni tra docenti tutor e studenti delle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado. Di seguito sono descritti i passaggi da effettuare per abilitare correttamente i docenti tutor all'utilizzo della piattaforma UNICA, così come individuati all'interno dell'Allegato A alla nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023.

Esemplificativo

Codice Fiscale Docente	Cognome Docente	Nome Docente	Codice Fiscale Studente	Cognome Studente	Nome Studente	Stato
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	BSAC03034001521	SATTA	MICHELE	X
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	BSAC03034001522	ROSSI	TERESA	X
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	BSAC03034001523	SPINAZZI	MARIA	X
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	BSAC03034001524	TESSA	ALFREDO	X
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	DMAN7905081570	ADAMI	ELENA	X
LEMFIA190781576	ALBONI	PAOLA	UNWQU9V1920912	LEONE	ANGELA	X
BSVVF7639427608	VERBA	VALENTINA	CTAB03034001521	ACETI	GIORGIA	X
BSVVF7639427608	VERBA	VALENTINA	UNWQU9V1920912	QUARANTA	VERONICA	X

Vista da 1 a 8 di 8 associazioni

- 1 Entrare nella sezione «E-Portfolio / Curriculum studente» del SID, e cliccare su «Associazione docente tutor»;
- 2 Ricercare il docente tutor tramite codice fiscale o nome e cognome;
- 3 Associare uno o più studenti al docente tutor, cercando per anno di corso e classe di appartenenza.

Sono presenti su UNICA 10.000 docenti tutor, questo dato è tendenzialmente in aumento

Pre-requisito necessario all'associazione del docente tutor agli studenti è la conclusione della formazione dedicata e l'associazione del docente ad almeno una classe dell'Istituzione scolastica

UNICA: abilitazione e funzioni

Visualizzazione E-Portfolio degli studenti associati

Una volta abilitato, il docente tutor può accedere alla piattaforma UNICA ed utilizzare le funzioni appositamente progettate per supportarlo nell'espletamento delle sue mansioni. In primo luogo, visualizza una lista degli studenti a lui associati ed ha la possibilità di consultare il loro E-Portfolio personale.

I TUOI STUDENTI

E-PORTFOLIO PERSONALE STUDENTE

UNICA: abilitazione e funzioni

Calendario degli incontri e delle scadenze

All'interno del **calendario**, il docente tutor ha la possibilità di organizzare **incontri individuali e di gruppo** sia con i propri studenti che con i loro genitori, nonché **indicare le proprie disponibilità** per permettere a studenti e/o genitori di fissare dei colloqui su diverse tematiche. Inoltre, il docente può scandire le tempistiche delle attività legate all'orientamento mediante l'inserimento delle **scadenze**.

CALENDARIO

NUOVI INCONTRI, SCADENZE E DISPONIBILITÀ

UNICA: abilitazione e funzioni

Canali di assistenza

Assistenza tecnica

Assistenza su Unica

Pagina dedicata di assistenza su tematiche di **natura tecnica** legate al funzionamento della Piattaforma.

Le **Web Form** sono compilabili prima o dopo il login a Unica

disponibile per Docente e Docente tutor

Numero verde 800 903 080

Service Desk dedicato alla risoluzione di problematiche di natura **tecnica e operativa**.

Il numero verde è attivo:
Lunedì - Venerdì ore 8:00 - 18:30
Sabato ore 8:00 - 14:00

disponibile per Dirigente scolastico e Personale ATA

Supporto specialistico

Help Desk HDAC

Canale di supporto su tematiche di natura **amministrativa, organizzativa e specialistica**, in particolare sui temi dell'Orientamento.

Le **Web Request** sono compilabili previo accesso su **HDAC**

disponibile per Docente tutor, Dirigente scolastico e Personale ATA

Inoltre, per guidare gli utenti all'uso della Piattaforma e delle sue principali funzionalità, sono previsti **ulteriori specifici strumenti di supporto**, quali **FAQ, Manuali Utente, e Video -Tutorial**, differenziati per tipologia di utente.

Sito dedicato all'attuazione della riforma: <https://docentitutor.istruzione.it/>

Sito piattaforma UNICA: <https://unica.istruzione.gov.it/it>

(Documento aggiornato in data 22/11/2025)